



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

Area Economico Finanziaria	Determinazione n. 10	Del 27/03/2019	Originale
----------------------------	----------------------	----------------	-----------

Registro Generale N. 99
Del 27/03/2019

Oggetto:	Riaccertamento parziale dei residui per reimputazione di somme da pagare – Variazione di esigibilità – Proposta Variazione al Bilancio 2019.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che il Sig. Sindaco, con decreto n. 09 in data 28.12.2018 ha conferito al sottoscritto Rag. Franco Vellio Melas, la Responsabilità degli Uffici e Servizi Finanziario-Tributario e attribuito con lo stesso decreto la titolarità di Posizione Organizzativa - Area Finanziaria e Tributaria;

Considerato che:

– con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 21/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - D.U.P. - per il triennio 2019-2021;

– con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 21/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Premesso

- che con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
- che ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato decreto legislativo, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, per il quale:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è

effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Verificato altresì l'allegato 4.2 al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni "Principio sulla competenza finanziaria", secondo il quale:

"Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio [...] pertanto la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo";

Preso atto che il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, tra le altre disposizioni, testualmente recita:

"[...] Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera è trasmessa al tesoriere [...]";

Visti i seguenti atti:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 19-12-2018 con la quale si autorizza la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2017 ed economie anni precedenti;
- Contratto integrativo decentrato sottoscritto in data 28-12-2018 con Verbale n. 4 con il quale si autorizza l'erogazione a favore dei dipendenti della somma complessiva pari ad euro 9.869,40 oltre agli oneri previdenziali ed imposte;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 19-12-2018 con la quale si autorizza la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2018;
- Contratto integrativo decentrato sottoscritto in data 28-12-2018 con Verbale n. 5 con il quale si autorizza l'erogazione a favore dei dipendenti della somma complessiva pari ad euro 2.082,24 oltre agli oneri previdenziali ed imposte;
- Determina n. 168 del 27-11-2018 del Servizio Sociale con la quale viene impegnata la somma complessiva di euro 7.234,00 per il sussidio sociale REI assegnati dalla Regione Sardegna da erogare nel 2019;
- Determina n. 185 e 186 del 28-12-2018 con la quale viene impegnata la somma complessiva di euro 32.450,59 per il progetto Ritornare e casa finanziato dalla Regione Sardegna da erogare nel 2019.

Dare Atto che le somme da imputare al 2019 e quindi di variare l'esigibilità sono le seguenti:

capitolo 10180104-1 Miss. 1 Prog. 11 Piano dei Conti 1-1-1-1 € 9.762,06
capitolo 10180105-1 Miss. 1 Prog. 11 Piano dei Conti 1-1-1-1 € 2.759,87
capitolo 11040318-1 Miss. 1 Prog. 12 Piano dei Conti 1-4-2-2 € 6.436,00
capitolo 11040307-1 Miss. 1 Prog. 12 Piano dei Conti 1-4-2-2 € 30.204,54

Ritenuto di dover conseguentemente procedere a un parziale riaccertamento di tali residui passivi per consentire, prima del riaccertamento ordinario, il pagamento di somme relative a impegni assunti nel 2018 a valere sull'annualità 2019, con conseguente re-imputazione degli impegni all'esercizio 2019, mediante la movimentazione del fondo pluriennale vincolato per una corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, come di seguito illustrato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2019
Residui passivi re-imputati parte corrente	49.162,47
Residui passivi reimputati parte capitale	0,00
Residui attivi re-imputati	0,00
Differenza in Entrata = FPV parte corrente	49.162,47
Differenza in Entrata = FPV parte capitale	0,00

Considerato che le re-imputazioni di cui sopra comportano variazioni al bilancio di previsione 2019, consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da re-imputare, nella parte spesa del bilancio;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei residui passivi considerati per consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;;

Constatata la competenza a provvedere ai sensi dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011;

DETERMINA

- 1-** di approvare la seguente proposta di riaccertamento parziale dei residui passivi relativi al rendiconto 2018, con reimputazione all'esercizio 2019, come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);
- 2-** di determinare in via provvisoria conseguentemente il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata di parte corrente dell'esercizio 2019 per un valore di € 49.162,47;
- 3-** di approvare la proposta delle variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 conseguenti all'attività di riaccertamento parziale di cui al punto 1), illustrate nel prospetto allegato (allegato B) alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale da inviare al Revisore dei Conti;
- 4-** di trasmettere il presente provvedimento al Revisore dei Conti e di adottare l'atto definitivo una volta pervenuto il relativo parere;
- 5-** di esprimere parere favorevole in merito alla regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL;

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Franco Vellio Melas

Il Responsabile del Servizio
Rag. Franco Vellio Melas

Pubblicata nell'albo pretorio on-line:

DAL	30/03/2019
AL	14/04/2019

Il Responsabile delle Pubblicazioni
Rag. Franco Vellio Melas